



BANDI DI CONCORSO PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE DA DESTINARE ALL'ESTERO

DDG 2959 e DDG 2960 (G.U del 21 maggio 2021)

SCHEMA DI SINTESI

Profili professionali richiesti

- DIRIGENTE
- DOCENTE
- ATA (limitatamente ai profili di Dsga e Assistente Amministrativo)

Candidature solo ed esclusivamente tramite via telematica, attraverso il sistema POLIS "Istanze on line" a partire dalle ore 9.00 del 1 giugno 2021 e fino alle ore 23:59 del 21 giugno 2021.

Al personale è consentito partecipare per una o più lingue straniere: francese, inglese, spagnolo e tedesco per docenti e il personale Ata mentre i dirigenti potranno partecipare solo per la lingua francese, spagnola e tedesca.

Requisiti culturali e professionali necessari all'ammissione alla selezione

1. Personale docente e personale ATA, (limitatamente ai DSGA e agli assistenti amministrativi), con contratto di lavoro a tempo indeterminato che all'atto della domanda abbiano maturato, dopo la nomina in ruolo, un servizio effettivamente prestato, dopo il periodo di prova, di almeno tre anni in territorio metropolitano nel ruolo di appartenenza. Non si valuta l'anno in corso;
2. Possesso della certificazione della conoscenza di almeno una lingua straniera per cui si partecipa non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), fra quelle relative alle aree linguistiche stabilite del bando (francese, inglese, spagnolo e tedesco). Il possesso di laurea magistrale nella relativa lingua straniera è corrispondente al livello C1 del QCER
3. Aver partecipato ad almeno un'attività formativa della durata non inferiore a 25 ore, organizzata da soggetti accreditati dal MI (ai sensi della direttiva del 21 marzo 2016 n. 170) su tematiche afferenti all'intercultura e all'internazionalizzazione o al management (quest'ultima tematica solo per i Dirigenti Scolastici).

I docenti assegnati alle attività di sostegno, oltre ai requisiti di cui sopra, devono possedere la relativa specializzazione.

Cause ostative alla selezione

Sono esclusi dalla selezione:

- a) coloro che hanno già svolto più di un mandato all'estero anche per un periodo inferiore o pari a 6 anni;
- b) coloro che abbiano già svolto un mandato novennale;
- c) coloro che non possono garantire la permanenza all'estero per 6 anni a decorrere dall'a.s. 2021/22;
- d) coloro che prestano attualmente servizio all'estero perché non potrebbero garantire i 6 anni in territorio nazionale come previsto dall'art.21 co.1 del D.lgs 64/17;
- e) coloro che sono stati restituiti ai ruoli metropolitani durante un precedente periodo all'estero per incompatibilità di permanenza nella sede per ragioni imputabili all'interessato/a;
- f) coloro che sono incorsi in provvedimenti disciplinari superiori alla censura e non aver ottenuto la riabilitazione;

Valutazione dei titoli

La selezione avviene per soli titoli culturali, professionali e di servizio conseguiti (o riconosciuti), entro la scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione: Titoli culturali (fino ad un massimo di 30 punti) Titoli di servizio (fino ad un massimo di 20 punti), Titoli professionali (fino ad un massimo di 10 punti)

Graduatorie provvisorie

Le graduatorie sono formate dalla Commissione sulla base del punteggio dei titoli culturali, professionali e di servizio dichiarati. Il punteggio minimo per poter accedere al colloquio di idoneità è di 20 punti per i dirigenti e docenti, 10 punti per gli Ata.

Colloquio di idoneità

La selezione si completa con un colloquio (che si svolgerà in modalità telematica tramite la piattaforma Cisco-webex) atto ad accertare l'idoneità relazionale richiesta per il servizio all'estero, con particolare riferimento alle competenze linguistico-comunicative nella lingua/e indicata/e nella domanda, alla conoscenza del funzionamento del sistema scolastico italiano all'estero, degli strumenti di promozione culturale, della normativa sul servizio all'estero del personale della scuola e delle caratteristiche generali delle realtà educative e dei sistemi scolastici dei principali Paesi delle aree linguistiche di destinazione. Il Colloquio non dà luogo

all'attribuzione di un punteggio, ma si conclude solo con un giudizio di idoneità o di non idoneità. In caso di non idoneità il candidato è escluso dalla graduatoria.

Graduatorie definitive degli idonei

Sulla base del punteggio dei titoli e dell'esito del colloquio verrà approvata la relativa graduatoria che avrà una validità di sei anni. In caso di esaurimento o mancanza delle graduatorie, le procedure di selezione possono essere indette prima della scadenza.

Le graduatorie, approvate con decreto del Direttore Generale per la promozione del Sistema Paese saranno pubblicate sul sito istituzionale del MAECI. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Destinazione all'estero

In base alle graduatorie ed ai posti disponibili, il MAECI provvede a nominare il personale vincitore per il sessennio assegnandolo alla sede di destinazione e collocandolo fuori ruolo.

Il personale idoneo non individuato permane nelle graduatorie e potrà essere successivamente destinato nella prima sede disponibile.

Il personale che non accetta la destinazione o che non assume servizio nella destinazione individuata dal MAECI è depennato dalle graduatorie.